

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 54 del 30-07-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ADEGUAMENTO ARGINI DEL TORRENTE ESSE DI CORTONA PER LA PROTEZIONE DELL'ABITATO DI CAMUCIA INTERESSATO DALL'EVENTO DEL 11 E 12 NOVEMBRE 2012

L'anno **duemilatredici** il giorno **30** del mese di **Luglio** alle ore **15:30** nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA	X	12. GENGA GIACOMO	X
2. BERNARDINI ANDREA	X	13. MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	X	14. FUCINI SERGIO	X
4. TANGANELLI LORENA	X	15. CONSIGLIO LUCIO	X
5. FIORENZONI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	X
6. CAPRINI GIULIANO	X	17. MANFREDA TEODORO	X
7. SALVI TANIA		18. PULICANI ROBERTO	X
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	X
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	X
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NARDI GIULIO**.

Presiede il Sig. **FIORENZONI CESARE**.

Verbalizza lo svolgimento del presente punto all'ordine del giorno il Segretario Generale Dott. Nardi, rientrato nel consesso.

Illustra il presente argomento il Dirigente dell'Area Urbanistica Ing. Bruni.

Al termine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i surriportati interventi, acquisiti integralmente agli atti in formato digitale, ai sensi dell'art. 57 – comma 8 – del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

PREMESSO CHE:

0B7 Il Comune di Cortona è dotato di Piano Strutturale approvato con Del. C.C n. 6 del 22/01/2007 ed un Regolamento Urbanistico approvato con Del.C.C. n. 60 del 30/09/2011.

0B7 Il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona è stato assoggettato a Valutazione Integrata ai sensi della L.R. 1/2005, nonché a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della Direttiva CE 42/2001, e la determinazione finale è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 30/09/2011.

0B7 Con nota del 15/01/2013 la provincia di Arezzo ha inviato a questo ente una copia del progetto riguardante Adeguamento argini del Torrente Esse di Cortona per la protezione dell'abitato di Camucia interessato dall'evento del 11 e 12 novembre 2012, al fine di applicare la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n.327/2001;

0B7 In data 13/05/2013 con prot. N. 11967, è stato presentato dalla Provincia di Arezzo il progetto definitivo riguardante Adeguamento argini del Torrente Esse di Cortona per la protezione dell'abitato di Camucia interessato dall'evento del 11 e 12 novembre 2012;

VISTO che,
ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005, con D.C.C. n. 15 del 08/03/2013 è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico e apposizione vincolo preordinato all'esproprio per "Progetto n. 2012EAR0003 ARG - Adeguamento argini del torrente Esse di Cortona per la protezione dell'abitato di Camucia interessato dall'evento del 11 e 12 novembre 2012";

RICORDATO che:

l'inquadramento, i contenuti della Variante in oggetto, oltre a tutti gli adempimenti propedeutici all'adozione della Variante in questione, sono illustrate negli elaborati progettuali e nella relazione del Responsabile del procedimento allegata alla suddetta delibera di adozione;

RISCONTRATO che:

- la Variante in oggetto, comprensiva delle certificazioni di cui all'art.62 della L.R.1/2005 e di cui alla DPGR 26/R/2007 e 53/R/2011 è stata oggetto di deposito all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Arezzo in data 07/03/2013 con deposito n. 3187;

- in data 29/03/2013 la deliberazione C.C. n. 15 del 08/03/2013, e il progetto adottato sono stati inviati alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo come previsto dall'art. 17 della L.R. 1/05;
- l'avviso di adozione della Variante in questione, è stato pubblicato sul BURT n. 15 del 10/04/13;
- la suddetta delibera con tutta la documentazione allegata è stata pubblicata in libera visione al pubblico dal 10/04/2013.

RILEVATO che:

- il medesimo art.17, co.1, L.R.T. 1/2005 prevede che gli Enti sopra nominati possano presentare osservazioni al Regolamento e alle sue varianti adottate entro e non oltre sessanta giorni dalla data del ricevimento della notizia o del provvedimento adottato;
- l'Amministrazione Provinciale di Arezzo in data 03/06/2013 con prot. n. 13831 ha presentato la propria osservazione;
- al momento non risultano prevenute altre segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti, pubblici e privati interessati;

Considerato:

- che, in base all'art. 17 comma 5 della L.R. 1/2005, è stata analizzata l'osservazione pervenuta e controdedotta con espressa motivazione come riportato nell'apposita Scheda relativa all'osservazione n.1" allegata alla presente relazione sotto la lettera "B";

VERIFICATO infatti che,

- In fase di valutazione del Progetto Definitivo riguardante Adeguamento argini del Torrente Esse di Cortona, trasmesso in data 13/05/2013 e adeguato dalla Provincia di Arezzo alle osservazioni presentate durante l'avvio delle procedure espropriative ed accolte dalla stessa, sono emerse le seguenti criticità, come evidenziato anche nell'osservazione della provincia di Arezzo;
- Le criticità evidenziate riguardano, in particolare:

- l'interferenza delle opere da eseguire con aree interne ai comparti edificatori D_T CAM02 e B_C CAM03; pertanto si è reso necessario, come richiesto dalla Provincia di Arezzo, ripermetrare i comparti per le motivazioni suddette, ma anche per conformare tali comparti alle norme vigenti in materia di salvaguardia dei corsi d'acqua ed escludere le aree già appartenenti al Demanio Idrico dello Stato;
- la necessità di riallineare alla testa d'argine del torrente Esse la viabilità pubblica riportata in corrispondenza della sezione n.14 nella quale si prevede la demolizione dei manufatti esistenti.
- Nella scheda della disciplina della perequazione del comparto D_T CAM02, tra gli elementi prescrittivi risulta l'obbligo di "interposizione di un filare di alberi autoctoni lungo il corso dell'Esse". Ciò sembrerebbe contrastare con le disposizioni contenute all' Art. 96 del R.D. 523/1904 che prescrive che:

Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:

[...]

e) le piantagioni di qualunque sorta di alberi ed arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche, lungo i fiumi, torrenti e canali navigabili;

f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;

In tale caso, al fine di non creare fraintendimenti e possibili interpretazioni contrastanti con la normativa vigente si è ritenuto ritenere necessario specificare nella scheda che il filare di alberi

da interporre lungo il Corso Esse dovrà essere posizionato alle distanze minime stabilite per legge.

- In accordo con quanto richiesto dalla Provincia sarà di eliminata la viabilità che, sul comparto D_t CAM02, conduce all'argine; si evidenzia tuttavia che l'indice territoriale del comparto è già calcolato sull'intera area del comparto comprese le aree destinate a viabilità e/o parcheggi.

Per maggior chiarezza, inoltre, come già evidenziato nella scheda relativa all'osservazione n.1 si specifica quanto segue:

- nelle restanti aree interessate dall'intervento, l'esproprio di una fascia della larghezza di circa 4 metri non contrasta con le norme del R.U. del Comune di Cortona, in quanto il R.U. vigente è ovviamente subordinato alla disciplina statale e regionale ed è inoltre coerente con il PS, il PTCP e il PIT, e pertanto è da intendersi che già nel RU attualmente in vigore sono vietate le nuove edificazioni all'interno della fascia di rispetto fluviale suddetta;
- La richiesta di prevedere forme di incentivazione all'allontanamento dell'edificato esistente non è attinente la variante in oggetto;
- La viabilità pubblica riportata in prossimità degli argini del Torrente Esse è da intendersi come viabilità pubblica di previsione per la realizzazione di un sentiero ciclabile e/o pedonale in analogia al sentiero della Bonifica della Valdichiana oltre che essere attualmente strada di servizio utilizzata per la manutenzione del canale.

VALUTATO, quindi, che la tipologia delle opere del progetto presentato dalla Provincia di Arezzo è comunque, fra quelle ammesse nella zonizzazione urbanistica della fascia laterale dell'attuale Torrente Esse, ma, pur, tuttavia, sarà necessario un adeguamento del R.U. al progetto di interesse pubblico proposto e in linea con quanto previsto all'art.36, commi 3 e 4 delle N.T.A del vigente PIT, e con quanto osservato dalla Provincia di Arezzo;

RISCONTRATO quindi che:

- alla luce di quanto sopra evidenziato, e come riportato nella proposta di parere della "scheda relativa alla osservazione n.1" si rende necessario aggiungere agli elaborati della variante già adottati i seguenti elaborati:

NTA

Scheda della Disciplina della Perequazione

Elaborati grafici

che tengono conto di quanto osservato dalla Provincia di Arezzo e controdedotto con espressa motivazione.1;

DATO ATTO che,

- la Tavola "Estratto catastale con sovrapposizione area oggetto del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo" sarà sostituita con altra analoga nei contenuti ma stampata in formato più leggibile;
- per l'adozione e l'approvazione del R.U.C. e delle relative varianti, quando conformi al Piano Strutturale e agli altri strumenti della pianificazione territoriale, si applicano le procedure indicate dagli articoli 16 e 17 della L.R. 1/05;
- la variante, in riferimento alle finalità e indirizzi definiti dalla disciplina urbanistica regionale, non impegna ulteriore suolo a fini espropriativi al di fuori della fascia di rispetto;
- l'affermazione presente nell'atto di adozione del C.C. n. 15 del 08/03/2013, "la variante proposta non è in contrasto con il R.U." è da intendersi efficace nelle parti adeguate dal presente atto solo dopo che diverrà efficace lo stesso atto;

PRESO ATTO che il Garante della comunicazione ha provveduto alla stesura di un rapporto in ordine all'approvazione della Variante e dei suoi contenuti, allegato alla relazione del Responsabile del Procedimento, sotto la lettera "A" e che lo stesso è stato pubblicato sul sito del comune in data 22/07/2013;

RITENUTO di:

- escludere la variante in oggetto dalla procedura della valutazione integrata, di cui all'art. 2, comma 3, del DPGR 9 febbraio 2007 n.4/R e VAS di cui alla L.R. n.10/10, in quanto il progetto di adeguamento dell'argine del Torrente Esse non rientra nella procedura di VIA o verifica di assoggettabilità a VIA;
- procedere all'approvazione della variante di cui trattasi ai sensi e con le procedure degli articoli 16 e seguenti della L.R. 1/2005 e s.m.i.;
- dare atto che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avrà effetto dalla data di approvazione in via definitiva della variante al R.U.C. di cui trattasi;

VISTA la certificazione del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi di legge in data 18/07/2013, e allegata alla presente deliberazione, nella quale si accerta e certifica che:

1. La Variante puntuale al Regolamento Urbanistico e apposizione vincolo preordinato all'esproprio per "Progetto n. 2012EAR0003 ARG – Adeguamento argini del torrente Esse di Cortona per la protezione dell'abitato di Camicia interessato dall'evento del 11 e 12 novembre 2012"; è coerente con Piano Strutturale del Comune di Cortona e con gli altri strumenti della pianificazione sovraordinati (PS, PTCP e PIT).
2. Il procedimento relativo all'approvazione della Variante in oggetto è stato svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

DATO ATTO che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avrà effetto dalla data di approvazione in via definitiva della variante al R.U.C. di cui trattasi, e prevista dal presente atto;

1. VISTI:

- 0B7 la legge regionale n. 1 del 03.01.2005 e successive modifiche e integrazioni (Norme per il governo del territorio);
- 0B7 la legge regionale n. 30 del 18.02.2005 e successive modifiche e integrazioni (Disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità);
- 0B7 il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

VISTO il Decreto Legislativo n°267/2000;

VISTO l'art.42 "Attribuzioni dei consigli" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

VISTI i pareri espressi a norma dell'art.49 - 1 comma - del D.Lgs 267/2000, come risulta dall'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 – 4 comma- del D.L.vo 267/2000;

DATO atto che si prescinde dal parere contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio;

Con n. 13 voti favorevoli e n. 6 astenuti (Meoni, Pulicani, Manfreda, Milani, Rossi e Consiglio), espressi per alzata di mano dai n. 19 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di accogliere parzialmente l'osservazione presentata dalla Provincia di Arezzo come meglio riportato e motivato nella Scheda Relativa all'Osservazione n.1 Allegata sotto la lettera B;

di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 1/2005, la Variante al Regolamento Urbanistico e apposizione vincolo preordinato all'esproprio per "Progetto n. 2012EAR0003 ARG – Adeguamento argini del torrente Esse di Cortona per la protezione dell'abitato di Camicia interessato dall'evento del 11 e 12 novembre 2012", proposta dalla Provincia di Arezzo redatta dall'Ufficio Tecnico del comune di Cortona i cui elaborati sono di seguito elencati:

Estratto catastale con sovrapposizione area oggetto del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo;

Visure catastali relative alle particelle interessate: Piano particellare di esproprio

Norme tecniche di attuazione

Elaborati grafici

Relazione del Responsabile del Procedimento relativa alla fase di adozione (ai sensi dell'art. 16 co.3 della l.r. 01/2005)

Relazione del Responsabile del Procedimento relativa alla fase di approvazione (ai sensi dell'art. 16 co.3 della l.r. 01/2005)

Rapporto del Garante della Comunicazione relativo alla fase di adozione

Rapporto del Garante della Comunicazione relativo alla fase di approvazione

Certificazione di cui all'art. 5 comma 2 del DPGR 53/R/2011

di dare atto che gli elaborati adottati e di seguito elencati sono da ritenersi superati:

Estratto catastale con sovrapposizione area oggetto del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo;

Di dare atto che,

- la Tavola "Estratto catastale con sovrapposizione area oggetto del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo" sarà sostituita con altra analoga nei contenuti ma stampata in formato più leggibile;
- per l'adozione e l'approvazione del R.U.C. e delle relative varianti, quando conformi al Piano Strutturale e agli altri strumenti della pianificazione territoriale, si applicano le procedure indicate dagli articoli 16 e 17 della L.R. 1/05;
 - la variante, in riferimento alle finalità e indirizzi definiti dalla disciplina urbanistica regionale, non impegna ulteriore suolo a fini espropriativi al di fuori della fascia di rispetto;
 - l'affermazione presente nell'atto di adozione del C.C. n. 15 del 08/03/2013, "la variante proposta non è in contrasto con il R.U." è da intendersi efficace nelle parti adeguate dal presente atto solo dopo che diverrà efficace lo stesso atto;

Di dare atto, altresì, che:

- La Variante puntuale al Regolamento Urbanistico e apposizione vincolo preordinato all'esproprio per "Progetto n. 2012EAR0003 ARG – Adeguamento argini del torrente Esse di Cortona per la protezione dell'abitato di Camicia interessato dall'evento del 11 e 12 novembre 2012"; è coerente con Piano Strutturale del Comune di Cortona e con gli altri strumenti della pianificazione sovraordinati (PS, PTCP e PIT).
- Il procedimento relativo all'approvazione della Variante in oggetto è stato svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

di dare atto che l'approvazione della presente Variante al Regolamento Urbanistico dovrà essere comunicata alla Provincia di Arezzo e alla Regione Toscana con i relativi atti almeno quindici

giorni prima della pubblicazione del relativo avviso sul BURT e dovrà essere resa accessibile a tutti anche per via telematica;

di dare atto inoltre che l'avviso relativo all'approvazione della presente Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'Art. 17 co.7 della L.R. 01/2005, deve essere pubblicato sul BURT decorsi almeno trenta giorni dalla delibera di approvazione e la variante il Regolamento Urbanistico di Cortona acquista efficacia dalla data di tale pubblicazione;

Di dare mandato al responsabile del procedimento di procedere agli adempimenti conseguenti disciplinati dagli art. 17 e 17 bis della L.R.1/05, ivi compreso l'adeguamento degli elaborati del RU vigente alla presente variante (NTA, Tav. 2/4 Tav. 2b Camucia, scheda della disciplina della perequazione dei comparti D_{T CAM02} e B_{C CAM03});

VISTA l'urgenza, con separata votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 200, n.267, Con n. 13 voti favorevoli e n. 6 astenuti (Meoni, Pulicani, Manfreda, Milani, Rossi e Consiglio), espressi per alzata di mano dai n. 19 consiglieri presenti.

www.Albopretorionline.it

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to CESARE FIORENZONI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GIULIO NARDI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GIULIO NARDI

La presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIULIO NARDI

www.AlboPretorionline.it 13/08/13